

'IL DIRETTORE'

Premesso che:

- il processo di riforma avviato dalla L. 124/2015 (Legge Madia) e dal conseguente Decreto legislativo 26 Agosto 2016, n. 179 di riforma del Codice dell'Amministrazione Digitale (Nuovo Cad), pongono in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- la Legge regionale 24 maggio 2004, n.11, così come modificata con la L.r. 30 luglio 2015 n. 13, "Sviluppo regionale della società dell'informazione", prescrive che siano adottate modalità organizzative finalizzate a garantire la programmazione unitaria e integrata degli obiettivi e delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo del Sistema informativo della Regione (SIR-ER) e assegna alla Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni funzioni di programmazione, sviluppo, coordinamento generale e monitoraggio;
- l'attuazione della legge n. 56/2014, integrata dalla legge n. 190/2014, secondo l'attuazione di cui alla L.R. n. 13/2015, ha comportato, fra l'altro, il passaggio all'organico della Regione e delle sue Agenzie di oltre 1.200 unità di personale, per lo svolgimento delle funzioni oggetto di riordino, con conseguente necessità di adeguamento delle dotazioni, delle infrastrutture regionali per integrare le sedi territoriali e omogeneizzazione dei servizi all'utente;
- la Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) all'art. 1 commi 512-517 fissa norme in materia di programmazione, standardizzazione e razionalizzazione degli acquisti informatici;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e in particolare l'Appendice 5 "Trattamento di dati

personal con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento”;

- n. 1264 del 01/08/2005 con cui sono state adottate le “Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione dei dati personali”;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza dell’Assemblea legislativa regionale n. 29 del 7/3/2012 “Direttiva e Linee guida dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento. Modifica ed integrazione della deliberazione U.P. n.197/2006. Modifica ed integrazione della Appendice 5 della deliberazione U.P. n. 173/2007”;

Visto il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali “Lavoro: le linee guida del Garante per posta elettronica e internet” del 1 marzo 2007;

Visto il Parere del Gruppo di lavoro sulla protezione dei dati - Articolo 29 “Parere 8/2001 sul trattamento di dati personali nell’ambito dei rapporti di lavoro” del 13 settembre 2001;

Dato atto che con propria determinazione n. 14852 del 17 novembre 2011 è stato adottato il “Disciplinare Tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi informativi nella Giunta e dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna”;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna, nel percorso di informatizzazione e digitalizzazione intrapreso, si propone di utilizzare sempre nuove risorse e servizi tecnologicamente avanzati, al fine di raggiungere maggiori livelli di efficienza ed economicità in un contesto di sicurezza informatica crescente;

Considerato che in questi ultimi anni l’innovazione tecnologica si è notevolmente e velocemente sviluppata e che in virtù della stessa si sono potute approfondire esperienze e conoscenze ulteriori che permettono di individuare misure idonee e preventive atte a ridurre i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati utilizzati dall’ente, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1718 del 24/10/2016 “Indirizzi per la Governance dell’ICT regionale e Piano di sviluppo 2017-2019” che ha fissato nuovi indirizzi, obiettivi e azioni da sviluppare nel triennio per garantire lo sviluppo dei propri sistemi informativi nel

rispetto dei principi di economicità, efficienza e sicurezza complessiva e che, in particolare, demanda al Servizio ICT Regionale la " predisposizione e promozione di tutti i disciplinari relativi alle politiche di sicurezza e corretto utilizzo dei sistemi informatici ed informativi";

Considerato che:

- il Servizio ICT Regionale ha avviato negli ultimi anni un percorso di certificazione con riferimento all'Area della Sicurezza informatica che si è concluso con il rilascio della Certificazione ISO 27001 in data 26/5/2017;
- nel corso del processo per la Certificazione ISO 27001 sono state evidenziate alcune modalità di gestione delle informazioni e delle strumentazioni, considerate idonee per dare maggiore sicurezza ed efficienza al sistema informativo regionale;

Ritenuto pertanto che sussista la necessità di aggiornare le disposizioni vigenti adottando un nuovo Disciplinare che risponda agli obiettivi, ai programmi e alle azioni precedentemente richiamati;

Vista la proposta elaborata dal Servizio ICT Regionale allegata al presente provvedimento e ritenuto che sia meritevole di approvazione;

Dato atto che il disciplinare allegato al presente provvedimento risulta coerente e pienamente compatibile con i principi già fissati dall'Assemblea per la gestione delle proprie strumentazioni informatiche e per i propri utenti nel "Disciplinare tecnico per gli accreditamenti" approvato con Delibera dell'ufficio di Presidenza n. 132/2013 e nel "Disciplinare tecnico per l'assegnazione delle attrezzature alle Strutture Speciali" approvato con Delibera dell'ufficio di Presidenza n. 108/2014;

Valutata l'opportunità di prevedere decorrenze differenziate per l'entrata in vigore di alcune disposizioni previste nel disciplinare che necessitano di tempi tecnici di adeguamento dei sistemi o un'adeguata informazione agli utenti;

Dato atto che le linee di revisione più importanti del Disciplinare sono stata presentate ai componenti dell'ICT- Com nella seduta del 22/2/2017 e il testo in bozza è stato trasmesso ai singoli componenti per eventuali emendamenti in data 04 maggio 2017;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore Generale dell'Assemblea legislativa, con nota prot. PG/2017/418190 del 06/06/2017;

Dato atto di aver rispettato le vigenti disposizioni in materia di relazioni sindacali con deposito effettuato in data 04 maggio 2017;

Dato atto del parere allegato;

D E T E R M I N A

1. di approvare il "Disciplinare per utenti dei sistemi informativi della Regione Emilia-Romagna" allegato al presente provvedimento sotto la lettera A;
2. di disporre la pubblicazione del Disciplinare su Internos con eventuale adozione di altre iniziative idonee ad assicurare ampia informazione a tutti i collaboratori dell'Ente ed in particolare ai soggetti maggiormente interessati nel processo di applicazione del presente disciplinare tra cui gli amministratori di sistema, i referenti ICT e le Guide Digitali;
3. di disporre, in ragione dell'aggiornamento contenuto nel documento delle attuali disposizioni, la notifica del Disciplinare a tutti gli incaricati del trattamento dei dati personali;
4. di dare atto che il Direttore Generale dell'Assemblea legislativa regionale provvederà a dare attuazione a quanto previsto nel precedente punto 3) per quanto di competenza;
5. di demandare al Responsabile del Servizio ICT Regionale l'adeguamento delle configurazioni tecniche e delle modulistiche necessarie a garantire il rispetto dei principi e delle prescrizioni previste nel Disciplinare;
6. di stabilire per l'entrata in vigore delle disposizioni previste nel Disciplinare quanto segue:
 - a. con decorrenza 7/6/2017 saranno applicate le nuove politiche di aggiornamento periodico della password utente che prevedono un rafforzamento dei criteri di complessità delle password stesse;
 - b. con decorrenza 7/6/2017 sarà disattivata a tutti gli amministratori del dominio delegati la possibilità di creare manualmente accreditamenti utenti sul dominio regionale; a decorrere dalla stessa data l'unica modalità di accreditamento ammissibile per nuovi utenti sarà quella prevista al paragrafo 4 del Disciplinare;

- c. con decorrenza 1/8/2017 cesseranno tutti gli accreditamenti degli utenti attuati con procedure difformi da quelle previste al paragrafo 4 del Disciplinare; entro tale termine per gli utenti attualmente accreditati dovrà essere svolta la procedura prevista al paragrafo 4;
- d. con decorrenza 1/8/2017 non saranno più assicurate le attività di recupero dei dati presenti sui dischi locali delle postazioni di lavoro degli utenti in caso di sostituzione/ritiro della postazione di lavoro; spetta ai singoli collaboratori, con l'assistenza della rete dei referenti ICT e delle guide digitali, trasferire preventivamente i dati sul cloud personale già disponibile, da febbraio 2017, per ogni utente;
- e. con decorrenza 1/8/2017, non saranno più ammesse richieste di assistenza e/o abilitazione di servizi informatici in forma telefonica e/o mezzi non tracciabili; ogni richiesta di assistenza e/o richiesta di abilitazione a servizi informatici dovrà essere inoltrata all'indirizzo servicedesk@regione.emilia-romagna.it, o tramite equivalente compilazione dei format resi disponibili tramite il catalogo dei servizi ICT regionali, al fine della tracciabilità dell'intervento richiesto;
- f. con decorrenza 1/9/2017 dovranno essere adeguati alla gestione tramite MDM di cui al paragrafo 5.3 del disciplinare tutti i dispositivi mobili di proprietà dell'Ente, compresi quelli di proprietà dell'Assemblea legislativa, delle Agenzie e degli Istituti Regionali;
- g. entro il 31/12/2017, al fine di garantire le prescrizioni emerse in sede di certificazione ISO 27001, dovranno essere dismessi tutti i dispositivi residuali che operano tramite il sistema operativo Windows XP.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Raphael Frieri